



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
Servizio 1 - Pianificazione e programmazione energetica  
IL DIRIGENTE AD INTERIM

- VISTO** lo Statuto della Regione e le relative norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29/12/1962, n. 28, e 10/4/1978, n. 2, nonché il D.P.Reg. 28/2/1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/5/2000, n. 10 e s.m., recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana ecc.";
- VISTA** la L.R. 16/12/2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18/1/2013, n. 6;
- VISTO** il D.P.Reg. 5/4/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19, ecc.";
- VISTO** il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, ecc.";
- VISTA** la legge 6/11/2012, n. 190 e s.m., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO** il D.lgs. 14/3/2013 n. 33 e s.m., relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e nello specifico gli articoli 26 e 27;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 13/2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m., recante "Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- VISTE** la legge regionale 16/1/2024, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2024-2026" e la legge regionale 16/1/2024 n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10/8/2023 con il quale all' ing. Calogero Giuseppe Burgio, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale dell' 8/8/2023, n. 344, è stato conferito l'incarico di Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il DDG n. 2512 del 28/10/2024 con il quale il suddetto Dirigente generale ha nuovamente conferito all'avv. Vincenzo Cusimano, già dirigente dell'Area Affari legali e contenzioso, l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 1- Pianificazione e programmazione energetica di questo Dipartimento regionale dell'energia, per la durata di mesi tre, con decorrenza 29/10/2024;
- VISTO** il DDG n. 2518 del 28/10/2024 con il quale il suddetto Dirigente generale ha altresì conferito all'avv. Vincenzo Cusimano la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa di competenza del Servizio 1, autorizzandolo contestualmente ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTE** le delibere CIPE 30/7/2010, n. 79, 11/01/2011 n. 1, concernente "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013" e 26/10/2012 n. 113, concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione";
- VISTO** il DDG n. 908 del 26/10/2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92, con il quale veniva approvato il Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (di seguito PAESC) - **I Bando** - al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali)" e la relativa modulistica ivi allegata

- VISTO** il DDG n. 57 del 25/1/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1/3/2019, reg. n. 1, fg. n. 28 con il veniva prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni per la redazione del PAESC";
- VISTA** la circolare dirigenziale n. 1/2018 prot. n. 45907 del 7/12/2018, recante "Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, DDG n. 908 del 26.10.2018 - Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani";
- VISTO** il DDG n. 997 del 28/8/2019, modificato con DDG n. 157 del 1° marzo 2021 e con DDG n. 96 del 6/3/2023, quest'ultimo registrato dalla Ragioneria centrale al n. 56 del 13/3/2023, con il quale veniva approvata la "Pista di controllo" relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione (PAC) - Misure anticicliche/Nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);
- VISTO** il DDG n. 315 del 2/4/2019, come rettificato dal DDG n. 361 del 24/4/2019, con il quale veniva approvato l'elenco delle istanze ammissibili, per un importo complessivo di € 5.163.858,75, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC", approvato con il su citato DDG n. 908/2018, nel quale l'istanza del Comune di Santo Stefano di Camastra (di seguito, soltanto, *Comune*) risulta ammessa a contributo per un importo pari a € 13.743,20;
- VISTO** il DDG n. 1105 del 27/09/2019 con il quale è stato concesso in favore del *Comune* il finanziamento di € 13.743,20 a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), ed impegnata la relativa somma;
- VISTO** il DDG n. 1223 del 21/10/2020, con il quale veniva liquidata in favore del *Comune*, a titolo di anticipazione del 40% sul contributo concesso, la somma di € 5.497,28 in base al seguente quadro delle spese ammissibili:

Spese ammissibili	Spesa (in euro)
1) personale dipendente e non dipendente del beneficiario	
2) strumenti, attrezzature, software e banche dati acquistati dal beneficiario	899,08
3) servizi di consulenza e servizi equivalenti affidati dal beneficiario a terzi	12.844,12
4) spese generali a carico del beneficiario	
<b>TOTALE (1+2+3+4)</b>	<b>13.743,20</b>

- VISTO** il punto 6 "Procedura", dell'Avviso pubblico sopra indicato, il quale elenca la documentazione che il Comune beneficiario è tenuto a produrre ai fini della rendicontazione e certificazione della spesa nonché per l'erogazione del saldo del contributo di cui trattasi;
- VISTA** l'istanza di richiesta del saldo del contributo, presentata dal *Comune* con PEC del 16/09/2024 (prot. entrata DRE n. 28742 del 16/09/2024), e successive integrazioni, con le quali il Comune medesimo ha trasmesso la documentazione prevista dal bando e necessaria per l'erogazione del saldo;
- ATTESO** che, a fronte del contributo concesso con DDG n. 1105 del 27/09/2019 pari ad € 13.743,20, il *Comune* ha debitamente rendicontato con documentazione giustificativa di spesa la somma complessiva di € 12.227,60;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 35602 del 13/11/2024 è stato comunicato al Comune che per gli importi liquidati relativi alla fattura dell'ing. Nicola Barbalace è emerso che tale professionista incaricato non era soggetto IVA per l'annualità 2022 (in quanto in regime forfettario), pertanto, il contributo finale riconosciuto al Comune è pari ad € 11.806,49;
- PRESO ATTO** del contenuto della citata nota prot. n. 35602/2024 nonché dell'esito positivo dell'istruttoria, la verifica della documentazione finale di spesa, ivi compresa quella relativa ai dati e alle validazioni inseriti nel sistema Caronte, presentata dal *Comune* a corredo dell'istanza di saldo, a seguito della quale l'importo del contributo finale è stato rideterminato nella somma complessiva di € 11.806,49;
- VISTA** la nota prot. n. 1514 del 5/2/2024 (prot. entrata DRE n. 4356 di pari data) con cui la Presidenza della Regione - Dipartimento regionale della Programmazione, ha comunicato che il termine previsto di utilizzo delle risorse dei Piani di Azione e Coesione – PAC Sicilia 2007/2013 viene stabilito, improrogabilmente, al 31/12/2024;

**VISTO** il D.D. n. 696 del 9/5/2024 con il quale il Ragioniere generale della Regione - Dirigente generale del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, provvede al riaccertamento dei residui passivi ante 2022, apportando al bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario 2024, le opportune variazioni in termini di cassa;

**RITENUTO** pertanto di dovere liquidare al *Comune* la somma di € 6.309,29 a titolo di saldo del contributo per la redazione del PAESC e dover disimpegnare l'importo residuo dell'impegno non liquidato col presente provvedimento pari a € 1.936,71

## D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni esposte in premessa, formanti parte integrante del presente provvedimento, che qui si intendono ripetute e trascritte, è liquidata la somma di € **6.309,29** (seimilatrecentonove/29) in favore del Comune di Santo Stefano di Camastra, C.F. 85000260837, a titolo di saldo del contributo concesso con DDG n. 1105 del 27/09/2019 per la redazione del PAESC, cod. CUP n. H24J19000180002, cod. Caronte n. SI\_1\_22567, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento regionale dell'energia, "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del Piano di Azione e Coesione (PAC) - "Nuove azioni" (altre azioni a gestione regionale), del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024, in conto residui (impegno di spesa n. **237/2021**).
- Art. 2)** La somma liquidata con l'art. 1 sarà erogata mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Comune beneficiario, a mezzo accreditamento su conto corrente di tesoreria provinciale.
- Art. 3)** L'importo residuo dell'impegno sopra citato non liquidato, pari a € **1.936,71** è disimpegnato.
- Art. 4)** In conformità alle previsioni di cui al punto 10 "Obblighi del beneficiario" dell'Avviso approvato con DDG n. 908/2018, il Comune beneficiario del contributo di cui trattasi è obbligato a inserire nell'apposita piattaforma "PAESC" gestita da ENEA i dati dell'inventario di base delle emissioni e i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'attuazione del PAESC, anche con riferimento al conseguimento dei *target* di riduzione dei consumi di energia primaria (TEP) assegnati alla Regione nell'ambito del perseguimento degli obiettivi regionali al 2030; il Comune beneficiario, attraverso il proprio *Energy Manager*, si impegna ad aggiornare i suddetti dati per almeno due anni dall'erogazione del contributo.
- Art. 5)** In conformità al punto 14 dell'Avviso medesimo, l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare controlli in loco e sulla documentazione tecnica e contabile presentata; a tal fine il Comune di cui all'art. 1 si impegna a tenere a disposizione e a esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo; nel caso in cui la documentazione di cui sopra non sia accessibile, neppure parzialmente, o ne venga accertata l'irregolarità ovvero la mancata rispondenza dell'intervento realizzato a quanto indicato nella domanda di contributo, l'Amministrazione regionale avvierà il procedimento finalizzato alla declaratoria di decadenza totale o parziale del contributo di cui trattasi e al recupero delle somme già versate, aumentate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione.
- Art. 6)** Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale per la registrazione, ai sensi dell'articolo 9 della L.R. 15/4/2021 n. 9, notificato a mezzo PEC al Comune beneficiario e pubblicato sul sito ufficiale di questo Dipartimento regionale dell'energia, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della L.R. n. 21/2014 e s.m., nonché sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it), e per estratto nella GURS.
- Art. 7)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale di questo Dipartimento regionale dell'energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria di Palermo, rispettivamente entro trenta giorni ed entro il termine di prescrizione, dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Palermo, addì \_\_\_\_\_

**Il Dirigente ad interim del Servizio 1**

*avv. Vincenzo Cusimano*

**L'Istruttore direttivo**

*Giuseppa Gueli*

firma autografa sostituita dalla indicazione a stampa  
ex art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993